

Serie Ordinaria n. 27 - Martedì 05 luglio 2022

## D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

**d.d.u.o. 29 giugno 2022 - n. 9372**
**Proroga del termine di scadenza subordinato alla disponibilità delle risorse di cui alla d.g.r.n. 4905/2021, per la presentazione dell'istanza di contributo relativo alla misura sperimentale rivolta agli orfani per femminicidio ed agli orfani per crimini domestici di età non superiore a ventisei anni , l.r. n.11/2012 art 7 bis**

LA DIRIGENTE DELLA U.O.  
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ  
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Richiamati:

- la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che disciplina norme, principi di carattere generale in tema di tutela dei minori che trovano applicazione anche per gli orfani di femminicidio e di crimini domestici;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa, *Convenzione di Istanbul*, sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con l. n. 77/2013, che richiede agli stati di adottare misure legislative e di altro tipo al fine di garantire protezione e supporto ai minori testimoni di violenza (art. 26) e di considerare tra le circostanze aggravanti il fatto che il reato sia commesso su un bambino o in presenza di un bambino (art. 46);
- la l. n. 11/2012 *«Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza»* che, all'art. 7 bis, prevede la promozione per finalità di sostegno di interventi, anche di carattere finanziario, a favore degli orfani per femminicidio, degli orfani per crimini domestici di età non superiore a ventisei anni e dei figli minori vittime di violenza assistita;
- la l. n. 69/2019 *«Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale ed altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere»* (c.d. Codice Rosso);
- la l. n. 4/2018 *«Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici»* che introduce tutele specifiche per gli orfani a causa di crimini domestici;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - la prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne;
- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 71/2020 *«Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani di crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie»*;

Visto il *Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023*, nell'Asse *Protezione e Sostegno* al punto 2.3.6 - Priorità 5 - che ha come obiettivo proteggere e supportare i minori vittime di violenza assistita e gli orfani per femminicidio e per crimini domestici;

Dato atto che con d.g.r.n. 3760/2020 è stata avviata, in applicazione all'art. 7 bis l.r. 11/2012, la misura sperimentale a favore degli orfani per femminicidio e orfani per crimini domestici di età non superiore a ventisei anni, attraverso la concessione di un contributo una tantum secondo i criteri e le modalità attuative definite nell'allegato A della succitata delibera, affidando contestualmente la gestione tecnico amministrativa della misura per conto di Regione Lombardia all'ATS di Brescia;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n.14097/2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di un contributo una tantum agli orfani per femminicidio e agli orfani per crimini domestici di età non superiore ai ventisei anni, in attuazione della d.g.r.n. 3760/2020 e contestualmente si è provveduto all'impegno e liquidazione all'ATS di Brescia, competente nella gestione tecnico amministrativa dell'avviso delle risorse dedicate;
- il d.d.u.o. n. 7874/2020, che ha stabilito di prorogare dal 16 giugno 2021 al 15 luglio 2021 il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di contributo, secondo le modalità di cui all'ALL. A) del decreto n.14097/2020, nelle more della revisione e modifica dei requisiti di accesso definiti

dalla d.g.r.n. 3760/2020;

Vista la d.g.r.n. 4905/2021 con la quale, visti gli esiti della misura in oggetto, comunicati dalla ATS di Brescia, si è proceduto alla revisione dei requisiti di accesso ed al rifinanziamento della misura, e nello specifico:

- modifica del requisito relativo alla data dell'evento delittuoso con decorrenza 1 gennaio 2020, prevedendo un ampliamento temporale pari a dieci anni (10), con decorrenza dal 1 gennaio 2010;
- conferma dei criteri e delle modalità di attuazione della misura sperimentale a favore di orfani di femminicidio e orfani per crimini Domestici di età non superiore a ventisei anni - art. 7 bis l.r. 11/2012, di cui all'allegato A della d.g.r.n. 3760/2020;
- rifinanziamento della misura con ulteriori risorse pari a € 212.224,00 a valere sul capitolo 12.05.104.14525 del bilancio regionale esercizio 2021, ad integrazione delle risorse pari a € 262.225,00, già stanziati con d.g.r.n. 3760/2020 e già nella disponibilità del bilancio dell'ATS di Brescia, di cui al decreto n. 14097/2020, per un importo complessivo pari a € 474.449,00;

Richiamato il d.d.u.o. n 9177/ 2021, modificato dal d.d.u.o. n. 9597/2021, con il quale si è proceduto a modificare i requisiti di accesso dei destinatari e contestualmente ad impegnare e trasferire all'ATS di Brescia le risorse dedicate;

Preso atto del d.d.u.o. n. 18689/2021 che ha prorogato dal 1 gennaio 2022 al 30 giugno 2022 il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di contributo;

Ritenuto, in relazione agli esiti della misura ed alle risorse residue ancora disponibili nel bilancio di ATS di Brescia, di prorogare, in continuità del bando aperto, il termine per la presentazione dell'istanza di contributo, secondo i requisiti e le modalità stabilite dalla d.g.r.n. 4905/2021 e successivo d.d.u.o. n. 9177/2021, dal 1 luglio 2022 fino ad esaurimento delle risorse stanziati;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non rileva ai fini degli Aiuti di Stato, essendo i contributi erogati direttamente a persone fisiche;
- sono state rispettate le regole e le procedure previste con decreto n. 7378/2018 e che la privacy By Design è stata effettuata e validata in data 16 novembre 2020;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), sezione Bandi Online, in attuazione del d.lgs. n. 33/2013;

Richiamati la l.r.n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura e in particolare:

- la d.g.r. n.4185 2021 *«1° Provvedimento organizzativo 2021»* con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r.n. 4431/2021, *«V° Provvedimento Organizzativo»*, con cui viene conferito alla Dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di dirigente della costituitasi U.O. Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale, in capo alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del presente atto;

DECRETA

1. di prorogare, in continuità del bando aperto, il termine per la presentazione dell'istanza di contributo, secondo i requisiti e le modalità stabilite dalla d.g.r.n. 4905/2021 e successivo d.d.u.o.n. 9177/2021, dal 1 luglio 2022 fino ad esaurimento delle risorse stanziati;

2. di dare atto che le risorse dedicate alla misura, pari complessivamente a € 474.449,00, stanziati con d.g.r.n. 3760/2020

e d.g.r. n. 4905/2021, sono già nelle disponibilità del bilancio di ATS di Brescia;

3. di trasmettere il presente provvedimento all' ATS di Brescia per la gestione tecnico amministrativa della misura;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), sezione Bandi Online.

La dirigente  
Clara Sabatini